

Dopo i cambi nel cda, ridisegnato e potenziato il management: nominato il responsabile Organizzazione e sviluppo del Gruppo

Cattolica, nuovo piano a febbraio

Fezzi: «Più agenzie e alleanze». Il vice-dg di Sanpaolo Gavazzi guiderà la finanza

Cattolica Assicurazioni sta lavorare al nuovo piano industriale che dovrebbe essere pronto entro febbraio 2007. Due i pilastri su cui si stanno concentrando gli sforzi dei vertici e del management di Lungadige Cangiante: la crescita per linee interne e il potenziamento attraverso nuove alleanze bancarie e assicurative (in modo particolare con gli spagnoli di Mapfre). Con l'aggiunta di un rinnovato rapporto con i 26 mila soci. E per quanto riguarda eventuali acquisizioni? «La possibilità c'è ma per ora i tempi non sembrano maturi», ha spiegato il direttore centrale Giulio Fezzi, al quale in questi giorni è stata affidata la responsabilità dell'organizzazione e sviluppo del Gruppo

«Abbiamo perso il 30% nel 2006 in Bpv Vita»

Cattolica con particolare attenzione alle risorse e alla pianificazione. Fezzi, 33 anni, si occuperà anche della Divisione soci oltre che dell'Investor Relation. Il nuovo piano strategico verrà supportato quindi anche da una riorganizzazione interna seguita ai ricambi nel cda di due settimane fa. Fezzi lascia la responsabilità della finanza del gruppo Cattolica al neo-assunto nella scuderia Cattolica: Piero Gavazzi, 52 anni, già vicedirettore generale di Sanpaolo-Imi.

«In questo ultimo anno e mezzo», spiega Fezzi tracciando un bilancio della sua attività di responsabile del settore Finanza di Cattolica, «il comparto assicurativo sta potenziando la parte finanziaria, anche noi l'abbiamo rafforzato puntando su tre punti, che sono peraltro anche i cardini per l'intero sviluppo della compagnia: idee nuove (10-15%), persone (65%) e sistemi (10%)». In collaborazione con l'Università di Verona (Center for Studies in Actuarial and Financial Economics Engineering - Safe), Cattolica ha integrato all'interno di un unico polo organizzativo le attività di svi-

luppo strategico italiano ed estero per quanto riguarda la finanza straordinaria, ordinaria e assicurativa. Il braccio operativo è Verona Gestioni Sgr, che a due anni dall'avvio, ha concluso la fase di set up superando i 3 miliardi di euro di asset under management. «Oltre ad aver investito nelle risorse umane, assunto quattro laureati del Safe Center», spiega Fezzi, «abbiamo investito anche in tecnologie dotando Cattolica di un nuovo sistema operativo di finanza assicurativa».

Ma il focus principale sarà nelle reti agenziali e nella base societaria. «Punteremo sulle nostre risorse e in modo particolare le 1500 agenzie, i 1500 dipendenti, i 2 milioni di clienti e i circa 26 mila

soci, per rilanciare Cattolica e far crescere il titolo in Borsa», continua Fezzi, «ma c'è anche con l'innovazione di prodotti, come nell'ambito della nuova previdenza: è quasi pronto il fondo pensione aperto "Cattolica Gestio-

ne Previdenza" caratterizzato da un alto contenuto previdenziale. Poi attraverso la nostra rete di agenzie rilanceremo il ramo Vita che nell'ultimo anno è stato penalizzato dal crollo del 30% di Bpv Vita, mentre Lombarda Vita ha guadagnato». Nuove alleanze nel settore bancassicurativo? «C'è poco in giro in questa fase di aggregazioni delle banche», replica Fezzi, «ma qualche opportunità c'è ancora». Altre novità infine riguardano i soci Cattolica. «Il consiglio ha istituito», precisa Fezzi, «il Servizio Soci, che nasce dall'evoluzione dell'attuale ufficio soci: stiamo mettendo a punto una serie di prodotti dedicati, un servizio marketing-comunicazione e un tavolo di condivisione. Il tutto dovrebbe portarci ad un rafforzamento del rapporto cooperativo e magari anche ad un allargamento della base societaria».

Paolo Dal Ben

Giulio Fezzi, veronese 33 anni, è direttore centrale di Cattolica, oltre ad essere Investor Relation Manager è responsabile dell'Organizzazione e sviluppo del Gruppo e Divisione Soci. Lascia il settore Finanza che andrà a Piero Gavazzi ex vice-dg Sanpaolo



■ L'ACCORDO

Progetto «Domani» con Cad.it

«Quale leva esecutiva dell'evoluzione del gruppo in materia finanziaria», precisa Giulio Fezzi, direttore centrale di Cattolica e stretto collaboratore dell'amministratore delegato e direttore generale Ezio Paolo Reggia, «in sostanziale partnership con l'importante gruppo informatico veronese Cad.it, leader del mercato italiano nei sistemi per i servizi finanziari, è stato avviato il progetto "Domani"». A partire da gennaio il settore Finanza del gruppo Cattolica sarà diretto da Piero Gavazzi, in arrivo da Sanpaolo Imi, dove ha ricoperto la carica di vicedirettore generale.

«E nella direzione del poten-

ziamento del settore finanza del Gruppo», continua Fezzi, «va anche questo progetto il cui obiettivo è di dotare il gruppo Cattolica di un modello operativo integrato di finanza assicurativa finalizzato ad accelerare il fluire delle informazioni finanziarie, aumentare il livello dei controlli e governare le principali componenti di rischio finanziario: di mercato, di liquidità e di credito. Il piano prevede interventi di natura organizzativa».

Per Cad.it l'accordo rappresenta la grande opportunità di entrare, con i propri prodotti software, nel mercato assicurativo, dopo quello bancario. (pdb)